



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D.D. 319

25/11/2024

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 14 (quattordici) mesi, per lo svolgimento delle attività di **“Atmosfere esoplanetarie, spettroscopia a bassa e alta risoluzione nell’ambito di osservazioni con strumenti da Terra e dallo Spazio” (Codice Concorso: 2024INAFRIC-OPA-PA-001).**
CUP C73C23000500005 - CUP F89C21000320005.
Nomina commissione esaminatrice.

LA DIRETTRICE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168", e, in particolare, lo "Allegato 1";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il "Riassetto normativo in materia di pari opportunità";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 , numero 184, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione", alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."

VISTA la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Leggi di stabilità 2012)", e, in particolare, l'articolo 15

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..." e, in particolare, l'obbligo del "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
 - alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
 - gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";

- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6";
- chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

CONSIDERATO che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che i vincitori della procedura concorsuale devono permanere, obbligatoriamente, nelle "Sedi di Servizio" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:

- al fine di "...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...";
- qualora "...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...";

VISTA la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021" sottoscritto il 18 gennaio 2024 e in particolare gli articoli 141 e 142;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di

Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "Statuto";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, e, in particolare, il "Capo II", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo determinato";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";

CONSIDERATO che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato i "Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", stabilendo, in particolare, che:

- per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
- attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico/pratica o orale)...";

VISTA la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Documento" che modifica e integra la disciplina delle "Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e Ricercatore a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

VISTE le "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593 con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636 con il quale il Dott. Massimo Della Valle è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933 con il quale il Dott. Andrea Comastri è stato nominato Componente del <consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica" del 1 agosto 2024 numero 25 con la quale è stata designata Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027, la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente dello "INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica" del 1° agosto 2024 numero 25 con il quale ha nominato la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso lo INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo", Direttrice presso la predetta "Struttura di Ricerca" a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA la Determina del Direttore Generale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” del 2 agosto 2024 numero 77 con la quale è stato conferito, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera g) dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, attualmente in vigore, l’incarico di Direttrice dello “Osservatorio Astronomico di Palermo” alla Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta “Struttura di Ricerca” con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA la Delibera del 29.12.2023 numero 94 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio annuale di previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica, relativo all’Esercizio finanziario 2024;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 settembre 2024, numero 188/2024, con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, nella qualità di Direttrice pro tempore dell’Osservatorio Astronomico di Palermo, ha:

- attribuito le funzioni di "**Vicario**" al dottor Fabrizio Bocchino, primo ricercatore, II livello professionale a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Palermo, nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del Direttore.

CONSIDERATO che il sopra citato Dott. Fabrizio Bocchino:

- deve svolgere le funzioni attribuite ai sensi della sopra citata determina direttoriale 188/2024, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore pro tempore Dott.ssa Angela Ciaravella.
- Nell’ambito delle funzioni sopra citate:
 - È delegato alla firma di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, ivi compreso l’esercizio dei relativi poteri di spesa;
 - È delegato ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti che hanno rilevanza interna nonché tutti gli atti che hanno funzione dichiarativa, ricognitiva, di accertamento e di notificazione.
 - Sia la delega di firma che la delega di funzioni, dovranno essere esercitate nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

VISTA la Delibera del 16 gennaio 2023, numero 1, adottata ai sensi dell’articolo 7, comma 8, dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione, al fine di consolidare e potenziare il sistema di supporto della ricerca fondamentale dell’Istituto, ottimizzando l’allocazione e l’assegnazione delle risorse finanziarie, ha approvato, su proposta del Presidente, nuove “Linee Guida per il finanziamento della Ricerca Fondamentale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’anno 2023”, intese anche a recepire le proposte migliorative medio tempore pervenute dalla comunità scientifica di riferimento;

TENUTO CONTO in particolare, che le “Linee Guida” innanzi richiamate prevedono diversi canali di finanziamento su base competitiva per la Ricerca Fondamentale:

- Large Grants (LG);
- Guest Observer e GTO Grants (GOG);
- Mini Grants (mG);
- Theory Grants (TG);
- Techno Grants (TecG);

➤ Data Analysis Grants (DAG);

CONSIDERATO la Dott.ssa Giuseppina Micela, Dirigente di Ricerca dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo, nell'ambito del “Guest Observer e GTO Grants (GOG), ha presentato un progetto di ricerca dal titolo “GAPS 2”;

VISTO il Decreto del Presidente del 22 settembre 2023, numero 38, con il quale:

- è stata approvata la predetta Relazione conclusiva del procedimento di valutazione e selezione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale per i canali 1-8 (1. Large Grants; 2. Techno Grants; 3. Data Analysis Grants; 4. Mini Grants; 5. Normal GO/GTO Grants; 6. Large GO/GTO Grants; 7. Theory Grants; 8 Terza Missione, per la quale la valutazione delle proposte è ancora in corso e sarà oggetto di una relazione successiva della Direzione Scientifica) presentate in risposta al “Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, emanato con il Decreto del 19 gennaio 2023, numero 2;
- è stato autorizzato il Direttore Scientifico ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione delle graduatorie;

CONSIDERATO che tra i progetti di ricerca approvati e finanziati, nell'ambito del citato Guest Observer e GTO Grants (GOG) di cui al richiamato Decreto del Presidente dell'INAF numero 38/2023, è presente il progetto scientifico denominato “GAPS 2”, sotto la responsabilità della Dott.ssa Giuseppina Micela;

VISTA la Determinazione del 5 dicembre 2023, numero 172/2023, recante “*Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2023: storni di bilancio “Bando per il Finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Distribuzione dei contributi ai progetti di ricerca INAF ammessi al finanziamento per i canali Large Grants (LG), Normal GO/GTO Grants, Large GO/GTO Grants (GOG), Theory Grants (TG), Techno Grants (TecG) e Data Analysis Grants (DAG)”*”, con la quale il Direttore Scientifico ha autorizzato “*i trasferimenti relativi al “Bando per il Finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Distribuzione dei contributi ai progetti di ricerca INAF ammessi al finanziamento per i canali Large Grants (LG), Normal GO/GTO Grants, Large GO/GTO Grants (GOG), Theory Grants (TG), Techno Grants (TecG) e Data Analysis Grants (DAG)” secondo lo schema richiamato nelle premesse, che riporta nel dettaglio le coordinate di trasferimento, i dati relativi ai progetti scientifici e tecnologici selezionati con i relativi CUP, allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1)”*;

DATO ATTO che a seguito della sopra citata “*Determina 172/2023*”, con variazione numero 3960 del 05 dicembre 2023 si è proceduto a stornare la cifra di € 100.000,00 dalla Fu. Ob. 1.05.14.01 e dalla FO 1.05.09.03 e CRA 0.04.08 alla F.O. 1.05.23.05.02, CRA 1.12 – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, come specificato nella sottostante tabella

capitolo	ob.fu.	comp./cassa	importo
1.03.02.02.001.01	1.05.23.05.02	comp./cassa	91.000,00
2.02.01.05.001.01	1.05.23.05.02	comp./cassa	9.000,00

VISTO l'Accordo Quadro n. 2023-15-Q.0 approvato dal CdA ASI con propria deliberazione n. 155/2023 del 10/10/2023 e sottoscritto dalle parti in data 16/11/2023 per una durata di 5 anni rinnovabile;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAF nella riunione del 21 giugno 2018 ha approvato la partecipazione alla missione Ariel, in quanto progetto di interesse comune e che lo stesso Comitato ha dato parere positivo alla stipula di un nuovo accordo nella riunione del 1/6/2022;

CONSIDERATO che ASI e INAF concordano sull'utilità e sull'importanza di contribuire reciprocamente alla "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel";

VISTO l'Accordo in essere n. 2021-5-HH.0 tra ASI e INAF per la "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel", approvato con decreto del Direttore generale ASI n. 99/2021 del 16 febbraio 2021, per un importo a carico ASI pari ad € 2.049.999,89 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. 633/1972) oltre all'apporto in kind di ASI pari ad € 26.741,17, e al cofinanziamento di € 1.780.016,66 circa a carico di INAF e degli altri Enti partecipanti, per un totale complessivo dell'Accordo pari ad € 3.856.757,72, per una durata di 36 mesi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASI n. 133/2022 del 25 luglio 2022, che ha autorizzato le attività aggiuntive all'accordo attuativo n. 2021-5-HH.0 "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel" tra ASI e INAF, da realizzarsi mediante la stipula di un Addendum al medesimo accordo attuativo, nell'alveo del vigente Accordo Quadro, per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di € 600.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto in-kind ASI di circa € 8.000,00, e un cofinanziamento stimato a carico di INAF e degli altri enti partecipanti di € 155.000,00;

VISTO l'Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 all'Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0, che ha previsto un importo massimo presunto a carico ASI pari ad € 600.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto "in-kind" ASI massimo stimato di € 13.788,16, e un cofinanziamento stimato a carico di INAF e degli altri enti partecipanti di € 155.129,64, per una durata di 18 mesi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASI n. 158/2023 del 10 ottobre 2023, che ha autorizzato la prosecuzione delle attività per la missione Ariel (fase C/D1) da realizzarsi mediante la stipula di un addendum all'accordo attuativo tra ASI e INAF n. 2021-5-HH.0, "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di € 2.850.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto in-kind ASI di circa € 33.000,00, e un cofinanziamento stimato a carico dell'INAF e degli altri enti partecipanti come indicato in premessa per la durata di 36 mesi in continuità con le attività attualmente in svolgimento, e proroga del termine dell'Accordo al 2 marzo 2027;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAF nella seduta 20/4/2023 ha dato parere positivo alla stipula di un secondo addendum all'accordo "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel";

VISTO lo Addendum n. 2021-5-HH.2-2024 all'accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 dell'Accordo Quadro ASI/INAF n. 2023-15-Q.0 (CUP: F89C21000320005), per "Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel", relativo alla realizzazione delle attività relative al progetto "Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel";

CONSIDERATO che nel citato "Addendum n. 2021-5-HH.2-2024" è prevista, tra le altre, la copertura di una posizione di Ricercatore a tempo determinato;

CONSIDERATO che tale attività di ricerca prevede analisi di osservazioni da terra ad alta risoluzione previste dal progetto GAPS 2 e osservazioni dallo spazio a bassa risoluzione previste dal progetto ARIEL;

CONSIDERATO che:

- a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo Ricercatore, Terzo Livello Professionale e per il profilo tecnico/scientifico ricercato;
- b) la spesa prevista per il reclutamento della predetta unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

VISTA la nota mail del 3 ottobre 2024, acquisita al protocollo in data 4 ottobre 2024 e registrata con il numero progressivo 1283, con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, Direttrice dello INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, ha autorizzato l’Ufficio Amministrativo ad emanare un Bando di Concorso per la copertura di numero **una** posizione con profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di **14 (quattordici) mesi**, per lo svolgimento delle attività di **“Atmosfere esoplanetarie, spettroscopia a bassa e alta risoluzione nell’ambito di osservazioni con strumenti da Terra e dallo Spazio”**

ATTESO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di “Ricercatore degli Enti di Ricerca”, Terzo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell’Ente, è pari ad € 53.720,74;

CONSIDERATO che, alla data del 31 dicembre 2023, risultano in servizio presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica numero 369 unità di personale inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, di cui numero 219 appartenenti al genere maschile e numero 150 appartenenti al genere femminile ivi compreso il personale afferente l’Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” in numero 21, di cui numero 13 appartenenti al genere maschile e numero 8 appartenenti al genere femminile;

ACCERTATO che:

- ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è inferiore al 30 %;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina non si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio ed, in particolare, sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" 1.12, Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.23.05.02 “GAPS” CUP C73C23000500005 e Codice “Funzione Obiettivo” 1.05.04.28.04 “Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della Missione Ariel CUP F89C21000320005

CONSIDERATO che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il 20 novembre 2024;

CONSIDERATO che, entro il predetto termine sono pervenute numero 4 (quattro) domande di partecipazione al concorso;

VISTO l'articolo 6 del "Bando di Concorso", il quale dispone che:

1. La Commissione Esaminatrice è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento dal Direttore dello "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", nel rispetto di quanto previsto dai "Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, come richiamati nelle premesse del presente "Bando di Concorso".
2. Con il provvedimento di nomina della "Commissione Esaminatrice":
 - a) viene individuato il componente con funzioni di Presidente;
 - b) viene nominato il Segretario della "Commissione Esaminatrice" che assumerà anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
 - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "Commissione Esaminatrice", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto prevista dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. La composizione della "Commissione Esaminatrice" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese o di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.
5. La Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento.

ATTESA pertanto, la necessità di procedere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del "Bando di Concorso" più volte citato, alla nomina della "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 14 (quattordici) mesi, per lo svolgimento delle attività di "**Atmosfere esoplanetarie, spettroscopia a bassa e alta risoluzione nell'ambito di osservazioni con strumenti da Terra e dallo Spazio**";

DETERMINA

Articolo 1

E' nominata la "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato le domande di partecipazione al Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 14 (quattordici) mesi, per lo svolgimento delle attività di **“Atmosfere esoplanetarie, spettroscopia a bassa e alta risoluzione nell’ambito di osservazioni con strumenti da Terra e dallo Spazio”** (CUP C73C23000500005 - CUP F89C21000320005), bandito con Determina Direttoriale del 9 ottobre 2024, numero 208.

Articolo 2

La "Commissione Esaminatrice", nominata ai sensi dell’articolo 6 del "Bando di Concorso", emanato con la Determina Direttoriale del 9 ottobre 2024, numero 208, ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del dispositivo della presente Determina Direttoriale, è così composta:

Presidente	Dott.ssa Giuseppina Micela	Inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo “Osservatorio Astronomico di Palermo” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
Componente	Dott. Ignazio Francesco Pillitteri	Inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo “Osservatorio Astronomico di Palermo” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
Componente	Dott.ssa Laura Affer	Inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo “Osservatorio Astronomico di Palermo” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
Segretaria	Signora Maria Rosa Cumbo	Inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale e in servizio presso lo “Osservatorio Astronomico di Palermo” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
Componente Supplente	Dott. Mario Giuseppe Guarcello	Inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore degli enti di ricerca, Secondo livello professionale. in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.

La Signora Maria Rosa Cumbo svolge anche le funzioni di Responsabile del Procedimento.

Articolo 3

La composizione della "Commissione Esaminatrice" costituita con la presente Determina Direttoriale potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altre materie, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.

Articolo 4

Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la "Commissione Esaminatrice" costituita con la presente Determina Direttoriale stabilisce:

- a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni" può consistere in una "prova scritta", in una "prova teorico-pratica" o in una "prova orale"
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
- c) il calendario fissato per la prova di esame;

Articolo 5

La "Commissione Esaminatrice", costituita con la presente Determina Direttoriale, può attribuire complessivamente ai singoli candidati non più di 90 punti, così articolati:

- a) 30 punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 6 Commissione Esaminatrice o articolo 9 del "Bando di Concorso";
- b) 60 punti per la prova di esame.

Articolo 6

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del "Bando di Concorso", al termine dei lavori della "Commissione Esaminatrice", il "Responsabile del Procedimento" trasmette tutti gli atti della procedura concorsuale al Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Palermo Giuseppe S. Vaiana" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che, con proprio provvedimento:

- a) approva i predetti atti, unitamente alla graduatoria finale di merito dei candidati;
- b) dichiara vincitori della procedura concorsuale i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria;

Palermo, li 21 novembre 2024

LA DIRETTRICE

F.to digitalmente Dott.ssa Angela Ciaravella